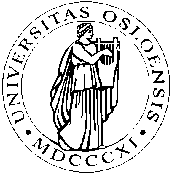
UNIVERSITETET   
I OSLO

 Institutt for litteratur, områdestudier og europeiske språk

**SKOLEEKSAMEN**

**2014/HØST**

**4 (fire) sider**

**Bokmål**

**ITA1102 – Italienske tekster**

**Varighet: 4 timer Fredag 12. desember 2014**

**Hjelpemidler:** Ettspråklig italiensk ordbok : *Nuovo dizionario italiano Garzanti* (den minste utgaven), *Lo Zingarelli minore* (den minste utgaven), eller *Dizionario Garzanti italiano con grammatica essenziale in appendice*, men grammatikkdelen må da skjules.

**Alle svar skal skrives på gjennomslagsark**

**Parte A**

**Vacanze in montagna**

A volte la sera, in montagna, mio padre si preparava per gite o ascensioni. Inginocchiato a terra, ungeva le scarpe sue e dei miei fratelli con del grasso di balena; pensava che lui solo sapeva ungere le scarpe con quel grasso. Poi si sentiva per tutta la casa un gran rumore di ferraglia: era lui che cercava i ramponi (1), i chiodi, le piccozze (2). "Dove avete cacciato la mia piccozza?" tuonava. "Lidia! Lidia! Dove avete cacciato la mia piccozza?"

Partiva per le ascensioni alle quattro del mattino, a volte solo, a volte con guide di cui era amico, a volte con i miei fratelli; e il giorno dopo le ascensioni era, per la stanchezza, intrattabile; col viso rosso e gonfio per il riverbero (3 ) del sole sui ghiacciai, le labbra screpolate (4) e sanguinanti, il naso spalmato di una pomata gialla che sembrava burro, le sopracciglia aggrottate (5) sulla fronte solcata e tempestosa, mio padre stava a leggere il giornale, senza pronunciare verbo: e bastava un nonnulla a farlo esplodere in una collera spaventosa. [...]

In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni a "camminare"; partiva, al matti- no presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, "dei poltroni", dei "salami"; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; "Lidia! Lidia!" tuonava al mattino, "andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati!” Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncello, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. "Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei!” le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. "Asino", voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi; noi suoi figli eravamo "degli asini" quando parlavamo poco o rispondevamo male.

(N. GINZBURG, Lessico famigliare, Einaudi, Torino, 1963)

1. punte di ferro da applicare alle scarpe da montagna n 2. bastone di legno che termina con una punta di metallo, usato per salire in montagna n 3. riflesso di luce n 4. che presenta pic- cole ferite o spaccature n 5. con le sopracciglia contratte in segno di inquietudine

**Parte A -Comprensione del testo**

Esercizio 1: Informazioni specifiche

Il protagonista del brano è il padre della narratrice.

* Di lui dite:
* a. *come si preparava alle gite in montagna*;

b. *qual era il suo umore il giorno dopo le gite*;

c. *con chi faceva le sue gite*;

d. *che cosa rimproverava ai figli e alla moglie*;

e. *cosa voleva dire la parola "asino" nel suo linguaggio*.

Esercizio 2

L'altro personaggio di cui si parla è la madre. Di lei indicate:

a. *come reagiva alle "sfuriate" del marito*;

b. *qual era il suo aspetto e modo di vestire in montagna*.

**Parte B - Analisi lessicale e linguistica**

**1. Polisemia**

Esercizio 3

a. Indicate con quale significato sono usate nel testo le parole seguenti (indica la lettera)

1. **cacciare** (r. 5): mandare via [a] - mettere dentro [b] - catturare animali [c] tirare fuori [d].
2. **guida** (r. 7): azione del guidare [a] - libro di istruzioni [b] - chi mostra la via da seguire [c].
3. **verbo** (r. 12): parola [a] - categoria grammaticale [b]
4. **passo** (r. 19): brano [a] - andatura [b] - passaggio tra i monti [c] - movimento di danza o ballo [d].
5. **golf** (r. 22): sport [a] - giacca di lana [b]
6. **portare** (r. 23): indossare [a] - avere delle caratteristiche [b] - reggere [c] - causare [d] - accompagnare [e].

Esercizio 4

b. Nelle seguenti frasi il verbo "cacciare" assume significati diversi, provate a sostituirlo con un sinonimo appropriato: (Riscrivete tutta la frase)

1. Dove hai cacciato i miei occhiali?
2. È stato cacciato da tutte le scuole del paese.

3. È un sacco di tempo che non vedo tuo fratello. Dove si è cacciato?

4. Non è proprio il tipo che ama cacciarsi nei guai.

5. Dai, caccia i soldi! Oggi tocca a te pagare!

6. Solo in alcuni mesi dell'anno è consentito cacciare.

7. Disturbava il vicino di banco e allora il professore lo ha cacciato dall'aula.

8. A quella vista ha cacciato un urlo tremendo.

9. Ho cacciato le cose essenziali in valigia e sono partito in fretta.

**Gruppi semantici**

Esercizio 5

Cancellate da ogni lista la parola che per significato non appartiene alla stessa area semantica delle altre. Scegliete una tra le possibili soluzioni. Giustificate la vostra scelta.

1. piccozza - martello - chiodi - corda - ramponi.

2. prato - parco - aiuola - campo - giardino.

3. labbra - naso - mano - orecchio - sopracciglia.

4. golf - pullover - cardigan - maglione.

5. scampagnata - camminata - gita - ascensione - passeggiata.

6. villania - sfuriata - sgarbo - malacreanza - scortesia.

**Parte C- Grammatica**

Esercizio 6

Riscrivi e trasforma il brano mettendo tutto il testo al passato prossimo.

Partiva per le ascensioni alle quattro del mattino, a volte solo, a volte con guide di cui era amico, a volte con i miei fratelli; e il giorno dopo le ascensioni era, per la stanchezza, intrattabile; col viso rosso e gonfio per il riverbero del sole sui ghiacciai, le labbra screpolate e sanguinanti, il naso spalmato di una pomata gialla che sembrava burro, le sopracciglia aggrottate sulla fronte solcata e tempestosa, mio padre stava a leggere il giornale, senza pronunciare verbo: e bastava un nonnulla a farlo esplodere in una collera spaventosa. [...]

**Parte D- Composizione**

Scegli uno dei seguenti temi e scrivi una composizione con un minino di 200 parole.

1. Quale personaggio dal libro di Pinocchio hai trovato più interessante. Per quale ragione?
2. Quale messaggio ha provato a dare Collodi con il suo testo “Pinocchio”. Quale insegnamento ha provato a dare ai bambini di tutto il mondo?
3. Walter è il protagonista del libro “Tutti giù per terra” secondo te raffigura i ragazzi di oggi? Quali sono gli aspetti del suo carattere che ti sono piaciuti di più e quali non ti sono piaciuti per niente? Descrivili.
4. Quali sono i problemi principali di Walter e che consiglio gli avresti dato per affrontarli?

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Hvis du ønsker begrunnelse: Ta kontakt med sensor på e-post innen 1 uke etter at sensuren er kunngjort i StudentWeb. Oppgi navn og kandidatnummer. Sensor bestemmer om begrunnelsen gis skriftlig eller muntlig.**